



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale della Campania  
Istituto Comprensivo Statale "Parmenide"

CODICE MINISTERIALE: SAIC85500G - COD.FISC. 84001920655  
Presidenza ed amministrazione: via Elea – 84058 Marina di Ascea (SA)  
TEL. 0974.972382 – TEL./FAX 0974.971388  
E-mail: saic85500g@istruzione.it — Pec: [saic85500g@pec.istruzione.it](mailto:saic85500g@pec.istruzione.it)  
U.R.L.: [www.comprensivoascea.edu.it](http://www.comprensivoascea.edu.it)



## REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

(adottato con delibera n. 15 del 25/10/2022 dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti con delibera n. 32/2022)

### PREMESSA

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e su indicazione del D.l. n° 176 del 1 luglio 2022, il quale prevede una nuova ed organica disciplina sui **percorsi musicali** che, a partire dal 1 settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n°201. Ai sensi, inoltre, della nota MI 5 settembre 2022, n. 22536, le istituzioni scolastiche interessate dovranno dotarsi del regolamento previsto dall'articolo 6 del citato decreto ministeriale n. 176/2022 **prima dell'avvio delle procedure di iscrizione relative all'anno 2023/2024.**

### FONTI NORMATIVE

- D.M. 6 agosto 1999, n. 201;
- D.M. 31 gennaio 2011, n. 8 Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 181, lettera g);
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60;
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62;
- D.l. 1 luglio 2022, n. 176;
- Nota MI 5 settembre 2022, n. 22536;

### INDICAZIONI GENERALI

*«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della musica nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole*

*alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze» (tratto dalle indicazioni generali di cui all'Allegato A al suddetto decreto ministeriale n°176/2022).*

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto Comprensivo "Parmenide" di Ascea, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curriculari ed extracurriculari già in essere nel Piano dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire. La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Promuovere la formazione globale dell'alunna/o offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logico-espressiva e comunicativa;
2. Offrire all'alunna/o, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriore occasione di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più adeguata conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
3. Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio;
4. Favorire la socializzazione e sviluppare abilità di concentrazione, di coordinazione, di controllo, di gestire la propria emotività, in particolare durante le esibizioni in pubblico;
5. Abituare i ragazzi a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo nel rispetto delle regole.

#### **Art. 1 - Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale-obbligatorio**

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare tali opzioni, sono i seguenti: **Chitarra, Clarinetto, Tromba e Flauto traverso**, corrispondenti a quattro cattedre di strumento musicale articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso.

La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria. Una volta scelto, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ha la durata di tre anni ed è materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Saranno, in particolare, previste a scelta **due prove d'esame di stato**:

1. prova di musica d'insieme (orchestra o musica da camera per piccoli gruppi strumentali) basato sul principio della "didattica inclusiva", dove vengono coinvolti più candidati insieme che dovranno sostenere l'esame di stato, da programmare con il presidente di commissione dopo l'espletamento di tutte le prove scritte;
2. la seconda prova è individuale, può essere divisa in una esibizione pratica di un brano a libera scelta e/o un argomento teorico in riferimento alla notazione musicale (teoria e solfeggio) o sulla classificazione degli strumenti musicali con riferimenti storici dello strumento scelto, da sostenere durante il colloquio d'esame.

## Art. 2 - Indicazioni nazionali

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "**Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali**" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi *transdisciplinari* che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 "*La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.*"

## Art. 3 - Orari di lezione

Il percorso ad indirizzo musicale si svolge nella sede centrale di Ascea Marina, in tutte le sezioni (attualmente A, B) in orario pomeridiano. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, **per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali**, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito dell'autonomia, la scuola può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le prove di musica d'insieme (orchestrali o musica da camera), hanno luogo un giorno a settimana, in genere tutti i martedì dell'anno, dalle ore 14,00 alle 17,00 ma l'orario ed il giorno possono essere variati in funzione di sopraggiunte esigenze organizzative.

## Art. 4 - Prova orientativo - attitudinale

*"Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali."*

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, compilando un apposito modulo predisposto dalla scuola e previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

La Commissione esaminatrice, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da tutti i docenti di strumento musicale e da un docente di educazione musicale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale pregressa di base. La commissione è integrata dal referente della funzione strumentale BES al fine di valutare le modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali, si fa riferimento alla rubrica di valutazione dello strumento musicale (allegato 2). Verrà successivamente stilata una graduatoria, entro 10 giorni dall'espletamento della prova suddetta, corrispondente alle assegnazioni degli alunni ai vari strumenti che sarà notificata tramite apposita comunicazione all'indirizzo e-mail fornito dalla famiglia in fase di iscrizione.

Ciascuna graduatoria comprende gli ammessi (primi 6 per ogni strumento) e gli idonei che saranno inseriti con riserva per integrare posti che si dovessero rendere disponibili.

In caso di ripescaggio degli idonei, si valuta l'ordine del punteggio e in caso di parità di punteggio si procede con il sorteggio. Il giudizio espresso dalla commissione è inappellabile.

#### **Art. 5 - Numero di iscrizioni**

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle disposizioni di cui al DPR n. 89/2009, ai sensi del quale le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica prima classe quando il numero degli alunni iscritti non supera le 30 unità.

#### **Art. 6 - Rinuncia all'iscrizione**

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

#### **Art. 7 - Cambio strumento**

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro, salvo in casi eccezionali per motivi di incompatibilità di carattere psico-fisico riscontrati successivamente.

#### **Art. 8 – Organizzazione delle attività didattiche**

I percorsi di studio di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano a partire dalle ore 14.00, con la possibilità di inizio delle stesse alle ore 13:00, solo per motivi organizzativi autorizzati dal dirigente scolastico.

Le attività di insegnamento, dei percorsi a indirizzo musicale, sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente, e, tenendo conto del tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale predisposto per gli alunni.

Le lezioni, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, prevedono:

- A. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva, che può essere suddivisa in fasce orarie da 30 minuti ciascuna su base plurisettimanale;
- B. teoria e lettura della musica;
- C. musica d'insieme (musica da camera o orchestrale).

Esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali».

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Le tre lezioni, di norma, saranno articolate in uno o due pomeriggi, per totale di tre ore settimanali. Le attività di musica d'insieme o prove orchestrali vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico il martedì dalle ore 14,00 alle 17,00, e sono suddivise in prove a sezioni di classe e prove orchestrali complete. Saranno possibili prove aggiuntive generali in caso di partecipazioni a concorsi o manifestazioni importanti, delle quali sarà dato un congruo preavviso con specifica autorizzazione alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti. I brani saranno programmati e organizzati su misura, in base ai livelli di preparazione maturati nel corso dell'anno scolastico.

#### **Art. 9 - Strumenti metodologici e valutazione**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si ritiene opportuno avvalersi di strategie metodologiche prevalentemente laboratoriali. A tal fine si avverte la necessità di impartire lezioni individuali, collettive di piccoli gruppi da camera e di musica d'insieme in formazione orchestrale.

Particolare attenzione è data all'ascolto, come risorsa metodologica, soprattutto durante la musica d'insieme, nonché alla pratica del solfeggio parlato e cantato.

I processi di valutazione sono espressi con valutazione numerica dal 4 al 10, secondo la griglia allegata (allegato 2) ed è basata non solo su prove pratiche, ma anche su dialoghi, colloqui, attività di teoria e solfeggio. Sono oggetto di valutazione: la partecipazione, il metodo di lavoro, le conoscenze, le abilità, le competenze.

#### **Art. 10 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di stato**

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione. **In sede di esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1 del D.I. n. 176/2022, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del

proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

### **Art. 11 - Adempimenti delle famiglie**

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, acquistato dalle famiglie. Sulla base dell'ISEE, può essere dato in comodato d'uso uno strumento musicale della scuola (materiale didattico) ad uso gratuito e su richiesta delle famiglie per l'intero anno scolastico, da restituire alla scuola entro e non oltre la fine delle attività didattiche.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

### **Art. 12 - Adempimenti degli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

### **Art. 13 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali**

Le riunioni degli organi collegiali si svolgeranno normalmente il martedì pomeriggio al termine delle attività di strumento musicale.

### **Art. 14 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. n. 8/2011**

In funzione della disponibilità di organico di strumento musicale, al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicali strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca promuove specifici Corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Tali corsi di musica coinvolgono gli alunni a partire dal terzo anno della scuola primaria e si concludono al quinto anno, al termine del quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite [...] (art. 8 D.M. n. 8/2011).



### **Art. 15 - Continuità formativa primaria-secondaria**

La Scuola organizza attività di continuità formativa per gli alunni della scuola primaria nelle classi terminali del quinquennio. L'attività ha la finalità di potenziare l'apprendimento del linguaggio musicale e di consentire la familiarizzazione con gli strumenti musicali del corso attivo nella scuola secondaria di I grado. Il percorso è svolto dai docenti della scuola secondaria di I grado che operano in qualità di esperti in progetti di orientamento mirati.

### **Art. 16 - Assenze dei docenti di strumento**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali del docente le lezioni potrebbero essere sospese. Sarà cura dell'Istituto comunicare, tramite registro elettronico, tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate con la massima tempestività per telefono o per tramite Registro elettronico dall'Istituto e dai docenti ai genitori interessati.

### **Art. 17 - Modifiche ed integrazioni**

Il presente Regolamento potrà essere oggetto di successive integrazioni e modifiche qualora se ne ravveda la necessità.

**STRUMENTO MUSICALE - classi I –II -III**  
**Competenze europee: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**  
**IMPARARE AD IMPARARE**

Titolo	Apprendimento unitario Proposta/esempio di compito reale	Obiettivi di apprendimento
<b>IMPOSTAZIONE</b>	<p>L'alunno acquisisce una corretta postura e un consapevole controllo dei movimenti. Sa controllare in modo consapevole i movimenti e arriva a possedere elementari tecniche esecutive.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguendo semplici brani ritmici e melodici, l'alunno sa rapportarsi allo strumento in modo corretto e funzionale all'esecuzione di un brano di adeguata difficoltà.</li> </ul>	<p>Assumere una postura corretta, respirando in funzione della musica e controllando consapevolmente la posizione e il coordinamento delle mani. Utilizzare una articolazione morbida con flessione completa delle dita arrotondate e stacco delle braccia.</p>
<b>SOLFEGGIO E TEORIA</b>	<p>L'alunno acquisisce la capacità di leggere e decodificare i simboli e le strutture del linguaggio musicale: lettura delle note, lettura dei ritmi, lettura polifonica.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno legge e/o esegue un brano interpretandone correttamente le simbologie.</li> </ul>	<p>Saper decodificare in modo corretto e sicuro con la voce e con lo strumento la scrittura musicale di difficoltà adeguata al livello.</p>
<b>TECNICA STRUMENTALE</b>	<p>L'alunno acquisisce abilità di coordinamento, controllo dell'articolazione, indipendenza agilità e delle mani necessarie ad una corretta esecuzione del repertorio.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esegue in maniera autonoma e consapevole un brano di adeguata difficoltà.</li> </ul>	<p>Saper eseguire un brano solistico con agilità e indipendenza adeguati alle difficoltà del suo livello. Esplorare ed essere capace di utilizzare le diverse possibilità timbriche dello strumento. Saper controllare l'intonazione, la respirazione per gli strumenti a fiato e saper utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia, per gli strumenti a corda (chitarra), conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barrè.</p>
<b>ESECUZIONE NELLA MUSICA D'INSIEME</b>	<p>L'alunno acquisisce la capacità di prendere parte all'esecuzione collettiva di un brano per piccoli gruppi o per orchestra, la capacità di autocontrollo e di concentrazione e la capacità di ascolto.</p> <p style="text-align: center;"><b>Compito unitario in situazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno esegue in maniera corretta con lo strumento una parte inserita in un contesto di parti diverse, con la necessaria concentrazione e la consapevolezza di concorrere con i compagni al conseguimento di un risultato comune.</li> </ul>	<p>Saper eseguire con autonomia brani d'insieme che appartengono a generi, epoche, stili diversi, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto, nelle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti, rispettando le indicazioni agogiche e dinamiche del direttore.</p>



## RUBRICA DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE

Impegno e partecipazione	Conoscenza dei contenuti	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE MUSICA D'INSIEME	Voto in decimi
<b>Responsabili, costanti, puntuali</b>	<b>Ricca, perspicua e approfondita.</b>	L'esecuzione è precisa; ritmo, lettura e intonazione prive di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano più che adeguate. L'idea musicale è coerente, autonoma e personale, ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici.	Dieci (10)
<b>Costanti e puntuali</b>	<b>Completa e appropriata</b>	L'esecuzione è corretta per ritmo, lettura, intonazione ed è priva di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano adeguate. L'idea musicale è coerente e ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici.	Nove (9)
<b>Costanti e attenti</b>	<b>Completa</b>	L'esecuzione nel complesso è buona per ritmo, lettura e intonazione, con un buon mantenimento della concentrazione in tutto il brano. La postura e la respirazione risultano abbastanza corrette e l'alunno dimostra una discreta scioltezza e agilità tecnica. L'insieme degli elementi musicali vengono portati avanti in tutto il brano con un buon uso della dinamica e dell'agogica. La sonorità è complessivamente buona.	Otto (8)
<b>Buoni</b>	<b>Buona</b>	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, la concentrazione non è sostenuta in tutto il brano e talvolta può scattare l'interruzione. Il mantenimento della postura, della respirazione, la scioltezza e l'agilità tecnica sono da sviluppare. La sonorità non è sempre ben definita e deve essere migliorata l'agogica e la dinamica.	Sette (7)
<b>Sufficiente</b>	<b>Essenziale</b>	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione. Si evidenziano difficoltà nel mantenimento della postura, della respirazione, nella scioltezza e agilità tecnica. La sonorità risulta sufficiente, ma non sempre supportata da una adeguata attenzione per l'agogica e la dinamica.	Sei (6)
<b>Superficiali</b>	<b>Generica e superficiale</b>	L'esecuzione risente di molte imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, con diverse interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica. La sonorità è insufficiente e risulta inadeguata l'attenzione per l'agogica e la dinamica.	Cinque (5)
<b>Molto carente</b>	<b>Frammentaria e parziale</b>	L'esecuzione risente di gravi e frequenti errori di ritmo, lettura e intonazione, con altrettanto frequenti interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica.	Quattro (4)